



**Scuola Secondaria di Primo Grado
ad Indirizzo Musicale
“Raimondo Franchetti”**

Viale Amedeo d’Aosta 52 – 90123 Palermo
Sede provvisoria: Via Maione da Bari, 10A-H, 12, 12A, 12B
Tel. 091/ 7327668
Codice Meccanografico: PAMM01500L
C.F. 80020300820
e-mail: pamm01500l@istruzione.it Pec: pamm01500l@pec.istruzione.it
sito web: www.scuolamediafranchetti.edu.it

Palermo, 03 giugno 2022

Circolare n. 465
a.s. 2021/2022

S.SEC. I GRADO R.FRANCHETTI
Prot. 0003727 del 03/06/2022
IV (Uscita)

A:

Docenti
Docenti Coordinatori
Collaboratori del D.S.
p.c. DSGA
Personale ATA
Albo
Sito web
SEDE

Oggetto: Valutazione finale anno scolastico 2021 - 2022: adempimenti

I Consigli di classe sono convocati per le operazioni di valutazione finale in presenza secondo il seguente calendario. I Consigli saranno presieduti dal Dirigente scolastico o da ciascun Coordinatore di classe delegato.

Calendario operazioni di valutazione

		10 Venerdì	11 Sabato	13 Lunedì
Giugno 2022	8.30 - 9.30		3 F	2C
	9.30 -10.30		3 G	2D
	10.30 -11.30		1 A	2E
	11.30- 12.30	3 A	2 I	1F
	12.30 - 13.30	3 C	3 H	2F
	14,30-15,30		3 I	2G
	15,30 – 16,30		1 B	2H
	16.30 – 17,30	3 B	2 B	2A
	17.30 – 18.30	3 D		
	17.30 -18.30	3 E		

	<p>Ordine del Giorno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Validazione anno scolastico 2. Applicazione motivate deroghe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti 3. Approvazione relazione finale sulla classe 4. Lettura e approvazione valutazione singole discipline, Ed. civica e comportamento 5. Definizione e approvazione giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti per ciascun alunno 6. Ammissione -non ammissione alla classe successiva o all'esam 7. Consiglio orientativo per le terze classi
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si ritiene opportuno, in vista delle operazioni finali di valutazione, ricordare a tutto il personale docente gli adempimenti connessi a tali operazioni e fornire indicazioni che consentano ai Docenti e ai Consigli di classe di operare secondo linee di azioni comuni, nel rispetto della normativa vigente nonché delle deliberazioni assunte dal Collegio dei Docenti.

Si ricorda, in particolare, che tutto il personale docente è tenuto ad assicurare la reperibilità immediata in caso di sostituzione di docenti assenti per giustificato motivo.

In riferimento a quanto deliberato in sede collegiale (di cui si allega sintesi) si richiama l'attenzione sulla particolare importanza che la valutazione assume in riferimento al processo di insegnamento apprendimento; essa infatti deve essere espressione di sintesi valutativa di un percorso sviluppatosi nel corso dell'intero a.s. e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà anche quest'anno in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e terrà in debito conto le difficoltà incontrate dagli alunni in relazione alle situazioni determinate sia dal contesto dell'emergenza epidemiologica sia dalla complessità del contesto di apprendimento (attività in presenza e a distanza, alternanza dell'assetto degli ambienti di apprendimento). Si rammenta altresì che la valutazione, periodica e finale, deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità

In riferimento all'Ordine del giorno delle operazioni di valutazione finale e ai relativi adempimenti si precisa quanto segue.

1. Validazione anno scolastico
2. Applicazione motivate deroghe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti

I Docenti del Consiglio di classe verificano la validità dell'anno scolastico per ciascun alunno e applicano gli eventuali criteri derogatori in maniera motivata. La applicazione della deroga viene effettuata dal consiglio di classe in funzione della specificità dei casi tenuto conto dell'incidenza delle motivazioni sugli elementi utili alla valutazione. Della deroga dovrà essere fatta menzione nel verbale della seduta e nella relazione finale del Consiglio di classe.

3. Approvazione relazione finale sulla classe

Classi prime e seconde

La relazione finale del Consiglio di classe sarà predisposta dal docente Coordinatore, tenuto conto delle rilevazioni sul processo formativo e di apprendimento emersi nel corso della seduta del Consiglio di classe di maggio e dalle relazioni disciplinari dei Docenti del Consiglio di Classe. La relazione approvata dal Consiglio verrà sottoscritta nella seduta di scrutinio.

Classi terze

La relazione finale del Consiglio di classe verrà predisposta dal Docente coordinatore, tenuto conto delle rilevazioni sul processo formativo e di apprendimento emersi nel corso della seduta del Consiglio di classe di maggio e delle relazioni disciplinari dei Docenti del Consiglio di Classe e del percorso dell'intero triennio.

La relazione, dopo l'approvazione, verrà sottoscritta nella seduta di scrutinio.

4. Letture e approvazione valutazione singole discipline
 - valutazione del rendimento scolastico

Le valutazioni relative alle singole discipline vengono proposte dai docenti e devono scaturire in maniera coerente da un congruo numero di verifiche e osservazioni sistematiche effettuate nel corso dell'anno scolastico e riportate sul registro personale del docente.

La deliberazione, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità, verrà assunta dal Consiglio di Classe in seduta di scrutinio.

Le griglie, compilate nel corso della seduta dei CC.d.C. di maggio con le valutazioni relative alle singole discipline, devono intendersi non definitive; le griglie infatti si configurano come strumenti funzionali alle operazioni di valutazione quadrimestrale.

- valutazione Ed. civica e del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, su proposta del docente coordinatore, mediante un giudizio sintetico formulato secondo i criteri e le modalità definite dal Collegio dei Docenti. (art 2 D. Lgs. 62/2017); il Coordinatore di Educazione civica formulerà la proposta di voto/giudizio per ciascun alunno

Valutazione della Religione cattolica o delle Attività alternative all'insegnamento Religione Cattolica per gli alunni Non Avvalentesi

Viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti designati a svolgere attività alternativa parteciperanno alle operazioni di scrutinio e consegneranno in quella sede una breve sintesi dell'attività svolta con gli alunni.

Attività di potenziamento

I docenti di potenziamento, che, ai sensi della L.107/2015, hanno svolto attività didattica in orario curricolare predispongono una relazione sull'attività svolta, da cui si evinca

- classi ed alunni coinvolti;
- attività svolte ed obiettivi, coerenti con il PTOF, perseguiti;
- assetto organizzativo e collaborazioni;
- strategie metodologiche;
- risorse;
- strumenti di verifica e di valutazione;
- esiti conseguiti dagli alunni in termini di abilità e competenze;
- eventuali prodotti finali, da documentare anche in formato digitale.

Le relazioni verranno consegnate formalmente alla Scrivente entro il prossimo 8 giugno e potranno essere condivise telematicamente con i Docenti coordinatori di ciascuna classe.

5.Definizione e approvazione giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti per ciascun alunno

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene integrata per ciascun alunno con la formulazione di un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La formulazione predisposta dal Docente coordinatore è funzionale alle operazioni di valutazione del Consiglio di classe, che, in seduta di scrutinio, procederà alla definizione ed approvazione del giudizio secondo i descrittori definiti in sede collegiale.

6.Ammissione -non ammissione alla classe successiva o all'esame

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale l'ammissione alla classe seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline secondo i criteri definiti in sede collegiale. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione

Il Consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione vien deliberata a maggioranza.

L'ammissione all'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

L'alunno viene ammesso all'esame anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di classe con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio, può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione vien deliberata a maggioranza.

Agli alunni delle classi terze ammessi all'esame viene attribuito, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio un voto di ammissione espresso in decimi.

Per gli alunni non ammessi verrà predisposta una comunicazione personalizzata - secondo un modulo predisposto - da far pervenire alle famiglie prima della pubblicazione degli esiti.

7. Certificazione delle competenze

In seduta di scrutinio il Consiglio di classe procede alla compilazione della certificazione delle competenze secondo i descrittori deliberati dal Collegio Docenti e gli indicatori esplicativi del modello ministeriale ..

8. Trascrizione valutazioni

I voti espressi in decimi sono riportati in tutti i documenti della valutazione. Prima dello scrutinio i docenti inseriranno le proposte di voto/giudizio su Argo; il Coordinatore verificherà la completezza dei dati

Trascrizione consiglio orientativo

- Il Consiglio orientativo andrà trascritto sia in calce al giudizio globale sia sulla scheda d'esame dell'alunno

Redazione verbale della seduta del C.d.C

- per il verbale della seduta il segretario seguirà il modulo predisposto, adattandolo ove necessita alle situazioni particolari.

Adempimenti a cura dei singoli docenti

- completamento della compilazione del registro on line in ogni parte entro la data dello scrutinio;
- consegna delle verifiche effettuate nel corso dell'anno alle proff. Fileccia e Comitini;
- predisposizione di una relazione finale secondo le indicazioni allegate). Alla relazione verrà allegato il programma svolto, firmato dagli alunni e il prospetto delle attività svolte in modalità telematica a completamento della propria prestazione di servizio
- Relazione e programma dovranno essere formalmente consegnati in presidenza entro il 8 giugno p.v. e condivisi con i docenti coordinatori.
- I docenti di sostegno predisporranno una relazione per ogni singolo alunno seguito.

I Docenti coordinatori, entro la data dello scrutinio, cureranno inoltre la consegna ai Docenti collaboratori, del registro di classe cartaceo, che verrà controllato in ogni sua parte.

Il Dirigente Scolastico

Grazia Pappalardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

ALLEGATO n. 1 CIRCOLARE N 465/2022

INDICE DEI PUNTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA RELAZIONE FINALE
SINGOLI DISCIPLINE E CONSIGLI DI CLASSE

RELAZIONE DISCIPLINARE

1. DOCENTE E MATERIA

- LEZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (IN PRESENZA E A DISTANZA N. ORE / N. ORE PREVISTE)

2. PROFILO DELLA CLASSE

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
- CARATTERISTICHE DELLA CLASSE IN ORDINE A LIVELLO DI INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AL DIALOGO EDUCATIVO (IN PRESENZA E A DISTANZA) , METODO DI LAVORO
- FASCE DI LIVELLO IN INGRESSO (INDICARE NOMI)
- PRESENZA DI ALUNNI DISABILI, DSA, BES PER CUI E' STATO REDATTO PDP, . DISPONIBILITA' STRUMENTAZIONI DIGITALI E COMPETENZE DIGITALI

3. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI (IN ORDINE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE) CONSEGUITI O PROGRAMMATI E PARZIALMENTE CONSEGUITI/NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE

4. ATTIVITA' SVOLTE:

- INTERVENTI DI RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E RELATIVI DESTINATARI
- RICORSO DDI (SINGOLI, CLASSE) CONTRIBUTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
- ATTIVITA' E INTERVENTI DIDATTICI IN DDI

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

- METODI DI INSEGNAMENTO
- STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (LBRI DI TESTO, SISTEMI MULTIMEDIALI, APPLICAZIONI G SUITE. ..)

6. VERIFICHE EFFETTUATE

- TIPOLOGIA E MODALITA'
- NUMERO PER QUADRIMESTRE
- CRITERI DI VALUTAZIONE

6. ESITI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI

- FASCE DI LIVELLO IN USCITA (INDICARE NOMI)

RELAZIONE FINALE CONSIGLIO DI CLASSE III

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'DEL CORPO DOCENTE

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E VARIAZIONI AVVENUTE NEL TRIENNIO

- CARATTERISTICHE DELLA CLASSE IN ORDINE A LIVELLO DI INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AL DIALOGO EDUCATIVO, FREQUENZA SCOLASTICA, ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA E A DISTANZA· (INDICARE NOMI)
 - PRESENZA DI ALUNNI DISABILI ,DSA, BES PER CUI E' STATO REDATTO PDP
 - PRESENZA ALUNNI NOIN AVVALENTESI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
3. OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORAMENTALI E COGNITIVI) FISSATI ED OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI AL TERMINE DEL TRIENNIO
4. PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE DI UDA CON IL COINVOLGIMENTO DI DIVERSE DISCIPLINE·
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
5. STRATEGIE METODOLOGICHE
- METODI DI INSEGNAMENTO
 - STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (LIDRI DI TESTO, SISTEMI MULTIMEDIALI...)
 - SPAZI /ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO CLASSE
6. ATTIVITA'INTEGRATIVE
- ESPERIENZE DI RICERCA E/O APPROFONDIMENTO
 - INCONTRI CON ESPERTI
 - VISITE DI ISTRUZIONE
 - INIZIATIVE DI SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO
 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
7. CRITERI DI VALUTAZIONE
8. ESITI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO
- FASCE DI LIVELLO IN USCITA (INDICARE NOMI)
9. PROVE D'ESAME
- PROVE DIFFERENZIATE DA EFFETTUARE
 - STRUMENTI COMPENSATIVI
 - MISURE DISPENSATIVE
 - CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

RELAZIONE FINALE CONSIGLIO DI CLASSE I II

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE IN ORDINE A LIVELLO DI INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AL DIALOGO EDUCATIVO, FREQUENZA SCOLASTICA ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA E A DISTANZA· (INDICARE METODO DI LAVORO
 - FASCE DI LIVELLO IN INGRESSO (INDICARE NOMI)
 - PRESENZA DI ALUNNI DISABILI, DSA, BES PER CUI E' STATO REDATTO PDP E INTERVENTI EFFETTUATI,
 - . DISPONIBILITA' STRUMENTAZIONI DIGITALI E COMPETENZE DIGITALI
 - PRESENZA ALUNNI NOIN AVVALENTESI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
2. OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORAMENTALI E COGNITIVI) FISSATI ED OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI
- 3: PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE DI UDA CON IL COINVOLGIMENTO DI DIVERSE DISCIPLINE
INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA
4. STRATEGIE METODOLOGICHE
- METODI DI INSEGNAMENTO
 - STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (LIBRI DI TESTO, SISTEMI MULTIMEDIALI...)
 - SPAZI
 - ATTIVITA' INTEGRATIVE
 - ESPERIENZE DI RICERCA E/O APPROFONDIMENTO
 - INCONTRI CON ESPERTI
 - INIZIATIVE DI SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO
5. CRITERI DI VALUTAZIONE

6. ESITI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI

- FASCE DI LIVELLO IN USCITA (INDICARE NOMI)

ALLEGATO 2 circ 465/2022

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (SINTESI DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 28.05.2022)

Riferimenti normativi

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze nel I ciclo e esami di Stato a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”
- Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017 sull’Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017 sulla Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione
- Nota MIUR prot.n. 1865 del 10 ottobre 2017, contenente “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, di introduzione dell’insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Decreto Ministeriale n. 35 del 26 giugno 2020 sulle Linee guida per l’insegnamento dell’Ed.civica ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Didattica Digitale Integrata (Art. 87, c. 3-ter, del decreto-legge 18/2020, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 – in vigore dal 30 aprile 2020 – che stabilisce: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, ...produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall’articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”.
- -Decreto Ministeriale n. 80 del 7 agosto 2020 recante Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata
- **O.M. n. 64 del 14 marzo 2022 relativa allo svolgimento delle prove d’esame**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI INTERMEDIE E ALL'ESAME DI STATO

- VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Riferimento normativo D.lgs 62/2017 Art. 5 – Validità dell’anno scolastico

D. lgs. 62/2017, art. 5.

1. Ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all’inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla

valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

- **VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO (33 SETTIMANE)**

Monte ore calcolato su 990 ore di lezione : 743 ore di presenza (max assenze 247 ore)

Monte ore Indirizzo musicale: 1056 ore di lezione : 792 ore di presenza (264 ore di assenza)

Applicazione motivate deroghe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti

I Docenti del Consiglio di classe verificano la validità dell'anno scolastico per ciascun alunno e applicano gli eventuali criteri derogatori in maniera motivata.

Della deroga dovrà essere fatta menzione nel verbale della seduta e nella relazione finale del Consiglio di classe .

Criteri derogatori già deliberati dal Collegio

- **PROBLEMI DI SALUTE:**
 - assenze per malattie certificate che impediscono la regolarità della frequenza;
- **TERAPIE E/O CURE PROGRAMMATE**
- **RICONGIUNGIMENTO TEMPORANEO E DOCUMENTATO AL GENITORE SOTTOPOSTO A MISURE DI PRIVAZIONE DELLA LIBERTÀ PERSONALE**
-
- **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE E AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL C.O.N.I.**
- **PROBLEMI FAMILIARI**
 - lutti
 - separazioni
 - trasferimenti del nucleo familiare
 - problemi riconducibili all'emergenza organizzative delle attività didattiche su doppio turno (difficoltà di conciliare gli orari di scuole con le esigenze di gestione familiare,)
 - mancanza e/o limitata disponibilità di dispositivi digitali e/o connessione
- **ASSENZE PER MOTIVI RICONDUCIBILI ALL'EMERGENZA PANDEMICA (isolamento domiciliare, prevenzione/ tracciamento: quarantena, assenza precauzionale per sintomi assimilabili al covid,)**
- **PROBLEMI DERIVANTI DA SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE**
 - alunni a rischio dispersione (evasione, abbandono, frequenza irregolare) che, a seguito degli interventi effettuati per recuperare all'adempimento dell'obbligo scolastico, hanno ripreso e/o reso più regolare la frequenza delle lezioni nel corso dell'anno scolastico e hanno avviato un processo di reinserimento nel contesto scolastico e/o un più regolare processo di apprendimento
 - difficoltà documentate di iscrizione in nuovo contesto scolastico
 - in presenza di PEI/PdP
 - il Cd classe valuta l'incidenza del monte ore delle assenze sui livelli complessivi degli apprendimenti tenendo conto del Pdp e valuta il possibile impatto sul reale rischio di dispersione scolastica
 - difficoltà del nucleo familiare di supportare e seguire l'alunno/a in presenza e DDI (es: nuclei familiari mono genitoriali, presenza di familiari disabili...) nell'alternanza delle attività scolastiche a doppio turno

La fruizione della deroga è subordinata a

- ➔ documentazione a cura dei genitori (certificazione medica, dichiarazione personale);
- ➔ documentazione del Consiglio di Classe: convocazione formale dei genitori (docenti c d c), predisposizione PEI/PdP computo delle assenze e andamento di esse che dimostra un'inversione di tendenza, segnalazione alle FF. SS. e al Servizio Psicopedagogico, , agli e dagli Enti preposti (Osservatorio Dispersione scolastica, Servizi sociali, Ufficio Dispersione ...).

La applicazione della deroga viene effettuata dal consiglio di classe in funzione della specificità dei casi tenuto conto dell'incidenza delle motivazioni sugli elementi utili alla valutazione

- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Rif normativo D.Lgs 62/2017 art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*

3. **Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

AMMISSIONE CLASSI INTERMEDIE

1. **Ammissione alla classe successiva anche in presenza di insufficienze (fino a un massimo di 4).**
2. **Ammissione alla classe successiva anche in presenza di insufficienze superiori a 4 (5) per gli alunni che si trovino in condizioni particolari di svantaggio/ disagio (familiare, relazionale, ecc), per i quali sia stato predisposto PDP e che abbiano avviato un processo di prima acquisizione di conoscenze e abilità.**

La non ammissione è consentita in caso di

- **mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento**
- **permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a dell'alunno/a**

- **valutazione di un margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si inneschino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a**

Giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti per ciascun alunno

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene integrata per ciascun alunno con la formulazione di un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La formulazione predisposta dal Docente coordinatore è funzionale alle operazioni di valutazione del Consiglio di classe, che, in seduta di scrutinio, procederà alla definizione ed approvazione del giudizio secondo i descrittori definiti in sede collegiale. (ARGO)

AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

- 3. gli alunni possono essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo anche in presenza di insufficienze (fino a un massimo di 4). Le carenze nelle discipline corrispondenti saranno precisate con una nota sul documento di valutazione e comunicate alle famiglie tramite lettera.**
- 4. E' ammessa una deroga, fino ad un massimo di 5 insufficienze, per gli alunni che si trovino in condizioni particolari di svantaggio /disagio (familiare, relazionale,ecc. purchè documentate) per i quali sia stato predisposto PDP e che abbiano mostrato impegno e partecipazione**

Giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti per ciascun alunno

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene integrata per ciascun alunno con la formulazione di un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La formulazione predisposta dal Docente coordinatore è funzionale alle operazioni di valutazione del Consiglio di classe, che, in seduta di scrutinio, procederà alla definizione ed approvazione del giudizio secondo i descrittori definiti in sede collegiale. (ARGO)

Voto di ammissione

D.Lgs 62 2017 art. 6 comma 5

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno e in considerazione dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Il voto è espresso in decimi e può essere inferiore a 6 decimi

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per l'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio tiene conto di quanto deliberato dal Collegio

Il voto di ammissione è attribuito dal Consiglio di classe partendo dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle diverse discipline al termine del 3° anno a cui si aggiunge la media delle valutazioni finali del I e II anno (superati con esito positivo); tale media (non arrotondata) può essere incrementata tenendo conto degli esiti della valutazione del comportamento in modo da valorizzare l'impegno profuso e le competenze acquisite.

Nel caso di frazioni pari o superiori a 0,5 la media è arrotondata all'unità superiore.